



Ente parco naturale delle Prealpi Giulie

RELAZIONE FINALE DEL PIANO DELLA PRESTAZIONE DEL 2016

Approvato con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 29 dd 28.06.2017

All.to A alla Deliberazione n. 29/2017

INDICE

1. PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE

2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI *STAKEHOLDER* ESTERNI

2.1. Il contesto esterno di riferimento

2.2. L'amministrazione

2.3. I risultati raggiunti

2.4. Le criticità e le opportunità

3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

3.1. Obiettivi e piani operativi

3.2. Obiettivi individuali

4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ

5. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA *PERFORMANCE*

1 PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE

La Relazione sulla *prestazione* costituisce lo strumento mediante il quale l'amministrazione illustra ai cittadini e a tutti gli altri *stakeholder*, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente, concludendo in tal modo il ciclo di gestione della *prestazione*.

La Relazione evidenzia a consuntivo i **risultati organizzativi e individuali raggiunti** rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti registrati nel corso dell'anno, indicandone le cause e le misure correttive da adottare.

In riferimento alle finalità sopradescritte, la Relazione si configura come un documento **snello e comprensibile** accompagnato, ove necessario, da una serie di allegati che raccolgano le informazioni di maggior dettaglio.

Sotto un profilo generale, la stesura del documento è ispirata ai principi di trasparenza, immediata intelligibilità, veridicità e verificabilità dei contenuti, partecipazione e coerenza interna ed esterna.

La Relazione deve essere validata dall'Organismo indipendente di valutazione come condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti premiali.

2 SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI

2.1 IL CONTESTO ESTERNO DI RIFERIMENTO

Il contesto esterno nel quale si è svolta l'azione dell'amministrazione nel corso dell'anno 2016 è stato influenzato dalla generale situazione di incertezza economica del Paese come pure dalla progressiva attivazione delle misure tecnico – economiche - finanziarie derivate dall'approvazione di norme a livello nazionale e regionale che hanno portato ad un progressivo aggravio burocratico per un Ente di ridottissime dimensioni.

Ciò ha influenzato le attività svolte che fortunatamente sono state però supportate dalla conferma dello stanziamento del consolidato dell'esercizio 2015 da parte dell'Amministrazione regionale che ha permesso una maggior serenità operativa.

Il lento avvio della programmazione comunitaria 2014 – 2020 non ha ancora permesso concrete ricadute sulle attività del Parco.

Nonostante ciò anche nel corso del 2016 sono state portate avanti significative iniziative che hanno interessato tanto gli ambiti della tutela della natura quanti quelli della manutenzione e del progresso socio-economico del territorio.

2.2 L'AMMINISTRAZIONE

L'attività dell'Ente Parco è articolata nelle seguenti aree (Funzioni obiettivo = FOB):

01. Spesa interna di funzionamento;
02. Promozione, rappresentanza, informazione e divulgazione;
03. Attività di gestione e fruizione turistico - naturalistica, manutenzione territorio, ricerca e studio.

L'Ente ha operato nel 2016 con la seguente **dotazione organica**:

<i>Categoria</i>	<i>Qualifica funzionale e profilo professionale</i>
Dirigente	Dirigente ambientale – forestale
D7	Specialista amministrativo – economico

D1	Specialista ambientale - forestale
C6	Assistente Amministrativo - contabile
C1	Assistente tecnico

Dipendenti in servizio:	a tempo indeterminato	4
	a tempo determinato (dirigente)	1
Totale dipendenti in servizio		5
Spesa per il personale complessiva		
prevista per l'anno 2016	€ 220.000,00	
a consuntivo	€ 212.133,00	

2.3 OBIETTIVI STRATEGICI E RISULTATI RAGGIUNTI

1. Obiettivi strategici dell'AREA STRATEGICA 01 - ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEL PERSONALE - GESTIONE INTERNA DI FUNZIONAMENTO"

Obiettivo 1 - Definizione di un assetto organizzativo della struttura operativa dell'Ente

Obiettivo 2 - Manutenzione ordinaria delle strutture, delle attrezzature e dei mezzi dell'Ente

Obiettivo 3 - Adozione e revisione degli strumenti necessari per rendere operativa, consolidata ed efficiente l'attività istituzionale

Gli obiettivi strategici sono stati raggiunti ad eccezione del 3 che è stato solo parzialmente raggiunto. Per i dettagli dell'obiettivo cfr. la sezione 3.

2. Obiettivi strategici dell'AREA STRATEGICA 02 - "PROMOZIONE DEL TERRITORIO, INFORMAZIONE, DIVULGAZIONE, EDUCAZIONE AMBIENTALE E VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' LOCALI"

Obiettivo 4 - Programmi di informazione ed educazione ambientale

Obiettivo 5 - Promozione, comunicazione e divulgazione

Obiettivo 6 - Valorizzazione delle attività locali

Gli obiettivi strategici sono stati raggiunti. Per i dettagli dell'obiettivo cfr. la sezione 3.

3. Obiettivi strategici dell'AREA STRATEGICA 03 - CONSERVAZIONE E MANUTENZIONE TERRITORIO, RICERCA E STUDIO"

Obiettivo 7 - Conservazione e manutenzione del territorio

Obiettivo 8 - Ristrutturazione e manutenzione delle strutture

Obiettivo 9 - Studio e conservazione della fauna e della flora del Parco

Obiettivo 10 - Programmi dell'Unione Europea ed attività internazionali

Obiettivo 11 - MAB Unesco

Gli obiettivi strategici sono stati raggiunti ad eccezione del n. 11. Per i dettagli dell'obiettivo cfr. la sezione 3.

2.4 LE CRITICITÀ E LE OPPORTUNITÀ

Le criticità più rilevanti si possono evidenziare come di seguito:

- le risorse umane a disposizione del settore amministrativo, a fronte del crescente carico burocratico legato alle procedure ed ai nuovi adempimenti, non sempre chiari e spesso condizionati dal lento adeguamento dei programmi informatici a disposizione, rischiano di compromettere pesantemente l'operatività dell'Ente;

ENTE PARCO NATURALE DELLE PREALPI GIULIE
Relazione finale del piano della prestazione del 2016

- l'incertezza sul finanziamento per le annualità 2017 e seguenti, seppur in parte ridotta rispetto al passato, di fatto continua a comportare l'impossibilità di una adeguata programmazione pluriennale delle attività ulteriori rispetto a quelle di ordinaria gestione;
- la prosecuzione del periodo di transizione nella programmazione comunitaria ha limitato la costruzione di nuove progettualità in grado di garantire un adeguato finanziamento alla realizzazione di interventi ed attività difficilmente finanziabili in altro modo.

Le opportunità:

- una continua attenzione nella revisione delle spese correnti senza intaccare la funzionalità organizzativa ed il mantenimento della capacità operativa ha comportato un contenimento dei costi ordinari;
- il progressivo rafforzamento del rapporto transfrontaliero con il Parco nazionale sloveno del Triglav e l'appartenenza a reti transnazionali rappresenta un elemento di forza nella costruzione di progettualità a valere sui finanziamenti dell'UE;
- l'approvazione del Piano di Conservazione e Sviluppo, avvenuta nel 2015, e l'aumento dello stanziamento annuale della Regione hanno permesso di far intravedere in maniera concreta la possibilità di operare in ambiti fino ad ora piuttosto preclusi all'Ente ma di grande significato nella costruzione del rapporto con le comunità locali.

3 OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

3.1 OBIETTIVI E PIANI OPERATIVI

L'Ente ha fissato per l'anno 2016 gli obiettivi operativi, per le seguenti aree:

AREA STRATEGICA 01 ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEL PERSONALE - GESTIONE INTERNA DI FUNZIONAMENTO

Obiettivo strategico N. 1
definizione di un assetto organizzativo della struttura operativa dell'Ente

Obiettivo operativo n. 1
<p>Titolo: gestione del bilancio</p> <p>Strumento fondamentale per ogni Ente pubblico, la gestione del bilancio rappresenta un impegno significativo per la struttura.</p> <p>Articolata in più fasi la gestione del bilancio prevede specifici adempimenti stabiliti dalla normativa vigente</p>

INDICATORI	Descrizione	Unità di misura	Valore target
	Riaccertamento straordinario residui	Data	Entro 31.03.2016
	Rispetto della tempistica prevista dalla normativa vigente per la stesura del bilancio consuntivo	Data	Entro 15.04.2016
	Rispetto della tempistica prevista dalla normativa vigente per la stesura del bilancio di previsione	Data	Entro 31.12.2016
	Tempi medi di emissione dei mandati di pagamento	Data	30 giorni

Soggetti coinvolti		
Responsabile procedimento	Personale interno-collaboratori	Collaboratori esterni
Direttore	Ufficio amministrativo	

Risultati

L'obiettivo è stato raggiunto. In particolare:

- tra il mese di febbraio e il mese di marzo 2016 si sono tenuti diversi incontri del tavolo tecnico organizzato Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie (servizio distaccato di Ragioneria) al fine di dare le indicazioni in merito alla redazione del bilancio consuntivo 2016, comprensivo del riaccertamento straordinario dei residui, come da indicazioni della nuova normativa sul bilancio armonizzato;
- il consuntivo 2015 è stato approvato con deliberazione di CD n. 17 dd 28.04.2016. Si sottolinea come il valore target sia stato rispettato in considerazione del fatto che la nuova normativa sull'armonizzazione ha individuato la data entro il quale approvare non più come 31.03 ma 30.04 di ogni anno (art 18 comma 1 D.Lgs 118/2011);
- il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi del D.Lgs n. 118/2011, come modificato dal D.Lgs n. 126/2014, è stato approvato con deliberazione di CD n. 18 dd 28.04.2016. Discorso analogo al punto precedente vale per il rispetto del termine di approvazione, da intendersi non 31.03 ma 30.04 di ciascun anno;
- il bilancio di previsione 2017/2019 è stato approvato con deliberazione di CD n. 44 dd 20.12.2016;
- i mandati di pagamento sono stati emessi rispettando il tempo medio previsto di 30 giorni dal ricevimento della fattura. L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti per l'esercizio 2016 è - 13,10. E' calcolato quale differenza tra la data di scadenza del pagamento e la data di invio del mandato di pagamento al Tesoriere e

ENTE PARCO NATURALE DELLE PREALPI GIULIE
Relazione finale del piano della prestazione del 2016

ponderato con gli importi pagati). Nel caso in esame essendo negativo indica che l'Ente Parco procede al pagamento delle fatture relative a transazioni commerciali prima della scadenza delle stesse.

DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO:

- deliberazione del Consiglio direttivo n. 44 dd 20.12.2016;
- deliberazione del Consiglio direttivo n. 17 dd 28.04.2016;
- deliberazione del Consiglio direttivo n. 19 dd 28.04.2016;
- prospetto relativo all'indice di tempestività dei pagamenti anno 2016

Obiettivo operativo n. 2	
Titolo: gestione e formazione del personale al fine di garantire l'essenziale funzionalità istituzionale	
L'Ente deve dotarsi del Piano triennale della formazione come strumento fondamentale nell'ambito delle attività di gestione delle risorse umane e finanziarie, al fine di considerare gli elementi che determinano il fabbisogno di competenze per il corretto adempimento delle proprie funzioni.	
L'attività di formazione sarà condotta anche in sinergia con altri soggetti istituzionali con alcuni dei quali esistono già convenzioni.	

INDICATORI	Descrizione	Unità di misura	Valore target
	Piano triennale formazione	Data	Entro 30.06.2016
	Piano annuale formazione	Data	Entro 30.06.2016
	Giornate di formazione	Numero	12 giorni

Soggetti coinvolti		
Responsabile procedimento	Personale interno-collaboratori	Collaboratori esterni
Direttore	Ufficio amministrativo e Ufficio tecnico-conservazione della natura	

Risultati

L'obiettivo è stato parzialmente raggiunto in quanto non si è provveduto ad approvare il nuovo piano della formazione ritenendo tuttora valido quello 2015 – 2017 ed dando attuazione allo stesso.

In tal modo il personale operante ha avuto modo di prendere parte a diverse attività formative sia in ambito amministrativo, sia tecnico per un totale di 35 giornate.

In particolare si è provveduto ad attivare e svolgere uno specifico corso di inglese di cui il personale e gli operatori avevano più volte sottolineato l'esigenza.

DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO:

- elenco delle attività formative che hanno interessato personale ed operatori.

Obiettivo operativo n. 3	
Titolo: definizione del contratto integrativo di Ente	
Definizione del contratto collettivo integrativo degli Enti Parco Regionali – Area dirigenziale e Area non dirigenziale e contratto collettivo integrativo 2010 e seguenti	
Applicazione premialità e produttività con valutazione personale anni 2015	

INDICATORI	Descrizione	Unità di misura	Valore target
	Adozione piano performance 2016	Data	Entro 31.01.2016
	Definizione criteri	Data	Entro 30.04.2016
	Incontri con rappresentanze sindacali	Data	Entro 30.06.2016
	Sottoscrizione contratto decentrato	Data	Entro 31.12.2016
	Applicazione premialità e produttività con valutazione personale	Data	Entro 31.12.2016

Soggetti coinvolti		
Responsabile procedimento	Personale interno-collaboratori	Collaboratori esterni
Direttore	Ufficio amministrativo e Ufficio tecnico-conservazione della natura	Comunità Montana della Carnia

Risultati

Il risultato è stato raggiunto.

Il piano della performance 2016 – 2018 è stato adottato il 26.01.2016.

Incontri con le rappresentanze sindacali si sono tenuti in data 12/05/2016, 06/06/2016, 06/10/2016 e 29/11/2016.

Il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo – Area non dirigenziale Parco Naturale Dolomiti Friulane e Parco Naturale Prealpi Giulie, è stato sottoscritto in data 29/11/2016.

Con il decreto 295/2016 del 21/12/2016 è stato costituito il fondo per contrattazione integrativa anno 2016.

Con decreto del direttore n. 358/2015 era stato costituito il fondo per contrattazione integrativa anno 2015, e successivamente la relazione sulla prestazione per l'anno 2015 è stata approvata con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 21 dd 28.04.2016. In seguito al verbale dell'Organismo Indipendente di valutazione associato dd 30.06.2016 di validazione della relazione relativamente al livello di conseguimento degli obiettivi 2015, con decreto del direttore n 61 dd 18.11.2016 sono stati adottati gli atti conseguenti alla validazione della relazione in oggetto per l'anno 2015 relativamente al livello di conseguimento degli obiettivi, applicando i criteri e gli istituti economici previsti dal Contratto collettivo integrativo, e si autorizzava la liquidazione della quota parte premialità 2015 a favore dei dipendenti.

DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO:

- *Deliberazione CD n. 2 dd 26.01.2016;*
- *Contratto Collettivo Decentrato Integrativo – Area non dirigenziale Parco Naturale Dolomiti Friulane e Parco Naturale Prealpi Giulie sottoscritto in data 29/11/2016*
- *copia decreto del direttore di costituzione del fondo per contrattazione integrativa anno 2016 (295/2016 del 21/12/2016).*
- *copia decreto del direttore di validazione della relazione delle prestazioni per l'anno 2015 relativamente al livello di conseguimento degli obiettivi, e di autorizzazione alla liquidazione della quota parte premialità 2015 a favore dei dipendenti.*

Obiettivo operativo n. 4

Titolo: amministrazione trasparente, agenda digitale, Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità

L'Ente Parco individua la trasparenza come accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sul proprio sito istituzionale, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali e dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità.

Gli obiettivi principali consistono nella pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" dei dati previsti dal D.lgs. n.33/2013 e nella definizione e monitoraggio del programma per la trasparenza e l'integrità.

Al fine di contrastare il fenomeno della corruzione nella P.A. deve essere adottato il piano triennale di prevenzione della corruzione dove sono individuate le strategie e gli strumenti prioritari per prevenire e contrastare il fenomeno della corruzione.

Si tratta di strumenti che una volta a regime permetteranno di aumentare l'efficacia ed efficienza dell'azione dell'Ente.

E' inoltre indispensabile procedere all'adeguamento delle procedure ai fini del conseguimento degli obiettivi previsti dall'agenda digitale

ENTE PARCO NATURALE DELLE PREALPI GIULIE
Relazione finale del piano della prestazione del 2016

INDICATORI	Descrizione	Unità di misura	Valore target
	Stesura PTI	Data	Entro 31.01.2016
	Stesura del PTPC	Data	Entro 31.01.2016
	Relazione anticorruzione	Data	Entro 15.12.2016
	Azioni di monitoraggio del PTI	Data	Trimestrale
	Processi ed attività previsti dal PTPC nella sezione 2.4 "Controlli"	Data	Entro 31.12.2016
	Giornata della trasparenza	Data	Entro 31.12.2016
	Azioni volte all'informatizzazione dei documenti	Data	Entro 31.08.2016
	Pubblicazione documentazione	Data	Entro 31.12.2016

Soggetti coinvolti		
Responsabile procedimento	Personale interno-collaboratori	Collaboratori esterni
Direttore	Ufficio amministrativo e Ufficio tecnico-conservazione della natura	Incaricati

Risultati

L'obiettivo è stato raggiunto. In particolare si è provveduto ad approvare PTPC e PTI nei termini dovuti e ad adottare la versione aggiornata del documento "Classi documentali" nell'ambito della disciplina del servizio di conservazione dei documenti informatici.

Dal 1° luglio è stato attivato il servizio di adWEB (Insiel) che prevede la predisposizione, pubblicazione ed archiviazione degli atti in maniera informatica.

Per quanto riguarda i processi ed attività previsti dal PTPC nella sezione 2.4 "Controlli" si è provveduto a verificare il rispetto dell'ordine cronologico di protocollo delle istanze e la redazione degli atti in modo chiaro e comprensibile con un linguaggio semplice. Si è inoltre proceduto nell'adozione delle soluzioni possibili per favorire l'accesso on line ai servizi con la possibilità per l'utenza di monitorare lo stato di attuazione dei procedimenti.

Il monitoraggio del PTI ha riguardato in particolare l'implementazione del sito web, con particolare riferimento alla sezione amministrazione trasparente, con gli atti e documenti prescritti e garantire un costante aggiornamento.

La giornata della trasparenza si è tenuta in data 29.12.2016.

DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO:

- delibera del Consiglio direttivo n. 7 dd 26.01.2016 "Disciplina del servizio di conservazione dei documenti informatici - adozione versione aggiornata documento "Classi documentali."";
- delibera del Consiglio direttivo n. 3 dd 28.01.2016 approvazione piano anticorruzione 2016-2018;
- delibera del Consiglio direttivo n. 4 dd 28.01.2016 approvazione Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016-2018;
- decreto del Direttore n. 1 del 10.01.2017 relazione annuale del responsabile della prevenzione della corruzione per il 2016;
- avviso relativo all'indizione della giornata della trasparenza.

Obiettivo strategico N. 2
manutenzione ordinaria delle strutture, delle attrezzature e dei mezzi dell'Ente

Obiettivo operativo n. 1

Titolo: gestione e manutenzione delle strutture gestite dall'Ente

L'Ente Parco, fin dalla sua istituzione ha dato luogo alla realizzazione di una fitta rete di strutture destinate ai propri scopi istituzionali.

Gli Uffici dell'Ente hanno predisposto la documentazione relativa al Registro dei beni immobili, al fascicolo dei fabbricati, alla documentazione relativa agli interventi di manutenzione e controllo delle attrezzature e degli impianti, nonché quant'altro previsto dalla vigente normativa in materia di sicurezza.

E' necessario la redazione di uno specifico "Piano annuale e pluriennale per la manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni utilizzati dall'Ente parco per la definizione di una procedura standard di controllo.

INDICATORI	Descrizione	Unità di misura	Valore target
	Implementazione inventario Ente	Data	Entro 31.12 di ogni anno
	Numero interventi di manutenzione e riparazione	Numero	3
	"Piano annuale e pluriennale per la manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni utilizzati dall'Ente Parco" (nel 2016)	Data	Entro 31.12.2016

Soggetti coinvolti

Responsabile procedimento	Personale interno-collaboratori	Collaboratori esterni
Direttore	Ufficio tecnico – conservazione della natura e amministrativo	Consulenti e collaboratori

Risultati

L'obiettivo è stato parzialmente raggiunto. In particolare

- *l'aggiornamento del Registro inventario è avvenuta a conclusione dell'annualità considerata;*
- *gli interventi di manutenzione e riparazione degli impianti presso la sede del Parco quali impianto termico, servoscala-ascensore, impianto anintrusione-incendio*
- *Il Piano annuale e pluriennale per la manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni utilizzati dall'Ente parco non è stato realizzato*

DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO:

- *Conto generale del Patrimonio aggiornato al 31.12.2016.*
- *Decreto liquidazione n. 8 del 09.02.2016 "Servizio di manutenzione e verifica periodica dell'impianto elevazione e servoscala sede Ente parco";*
- *Decreto liquidazione n. 130 del 06.07.2016 "Servizio di controllo semestrale dispositivi antincendio - Servizio di controllo semestrale dispositivi antincendio";*
- *Decreto liquidazione n. 140 del 21.07.2016 "Servizio di manutenzione impianto termico ed idraulico sede e centro visite del parco naturale delle Prealpi Giulie."*

Obiettivo operativo n. 2

Titolo: organizzazione della dotazione delle attrezzature e dei mezzi dell'Ente

E' necessario verificare annualmente e con regolarità le dotazioni dell'Ente, per strutture e infrastrutture oltre che per gli automezzi dell'Ente.

ENTE PARCO NATURALE DELLE PREALPI GIULIE
Relazione finale del piano della prestazione del 2016

INDICATORI	Descrizione	Unità di misura	Valore target
	Sopralluoghi strutture	Numero	4 schede / anno
	Manutenzione automezzi	Data	Entro la data scadenza collaudo

Soggetti coinvolti		
Responsabile procedimento	Personale interno-collaboratori	Collaboratori esterni
Direttore	Ufficio tecnico – conservazione della natura e amministrativo	Incarichi

Risultati

L'obiettivo è stato raggiunto.

DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO:

- n. 3 schede sopralluogo strutture (strada forestale Tugliezzo – Ric Franz del 06.04.2016, strada della Val Alba fino al Ric. Vuàlt dell'11.08.2016 e strada Carnizza – Nischiuarch del 17.08.2016)
- decreto di liquidazione n. 46 del 14.03.2016 per Manutenzione automezzo Minibus VW Caravelle.
- decreto di liquidazione n. 317 del 27.12.2016 per manutenzione Toyota Yaris

Obiettivo strategico N. 3
adozione e revisione degli strumenti necessari per rendere operativa,
consolidata ed efficiente l'attività istituzionale

Obiettivo operativo n. 1

Titolo: aggiornamento del Regolamento per lavori, servizi e forniture da eseguirsi in economia

Il regolamento per i lavori, servizi e forniture da eseguirsi in economia è strumento fondamentale per la conduzione delle attività gestionali di ogni Ente Pubblico. Dati i limitati importi a bilancio, la quasi totalità degli impegni finanziari viene assunta in base al regolamento in economia.

L'utilizzo quasi esclusivo del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per l'acquisto di beni e servizi sotto soglia comunitaria, impone anche una rivisitazione del regolamento dell'Ente Parco.

Questo regolamento, strumento quotidiano di lavoro, visti i diversi aggiornamenti in materia di acquisti di beni e servizi dettati da nuove normative di emanazione comunitaria, nazionale o regionale, necessita di una revisione continua al fine di rendere efficiente l'azione amministrativa dell'Ente Parco.

INDICATORI	Descrizione	Unità di misura	Valore target
	Confronto con uffici	Data	Entro 31.03.2016
	Bozza regolamento aggiornato	Data	Entro 31.07.2016

Soggetti coinvolti

Responsabile procedimento	Personale interno-collaboratori	Collaboratori esterni
Direttore	Ufficio amministrativo-contabile e Ufficio Tecnico-Ambientale	Comunità montana Gemonese Val canale

Risultati

In seguito all'entrata in vigore del nuovo Codice Appalti (Dlgs 50/2016) non si è provveduto alla redazione del regolamento per lavori, servizi e forniture da eseguirsi in economia, in attesa dello sviluppo della nuova normativa attraverso le linee guida dell'Anac.

L'obiettivo pertanto non è stato raggiunto.

Obiettivo operativo n. 2

Titolo: Perfezionamento del Piano di Conservazione e Sviluppo (PCS) con i contenuti paesaggistici di cui all'art.14, comma 3) della L.R. n. 42/1996

Il Piano di Conservazione e Sviluppo (PCS) è stato definitivamente approvato con Decreto del Presidente della regione 20.03.2015, n. 062/Pres..

Il Servizio tutela del paesaggio e biodiversità ha stanziato a favore dell'Ente parco una somma per procedere al perfezionamento del Piano di Conservazione e Sviluppo con i contenuti paesaggistici di cui all'art.14, comma 3) della L.R. n. 42/1996.

In applicazione della L. n.394/1991 e degli artt. 143, 144 e 145 del D.lgs n. 42 del 22.01.2004 il PCS del Parco dovrà essere adeguato al fine di assumere il valore di Piano Paesaggistico.

Ogni attività ed iniziativa dovrà essere realizzata in sintonia con il redigendo Piano Paesaggistico Regionale (PPR) e conformemente alle indicazioni delle varie reti di lavoro attivate (ecologica, dei beni culturali, delle infrastrutture e della mobilità lenta).

INDICATORI	Descrizione	Unità di misura	Valore target
------------	-------------	-----------------	---------------

ENTE PARCO NATURALE DELLE PREALPI GIULIE
Relazione finale del piano della prestazione del 2016

	Adozione da parte del Consiglio direttivo e consegna elaborati al Servizio regionale competente	Data	Entro il 30.10.2016
--	---	------	---------------------

Soggetti coinvolti		
Responsabile procedimento	Personale interno-collaboratori	Collaboratori esterni
Direttore	Ufficio tecnico – conservazione della natura e amministrativo	Incaricati

Risultati

L'obiettivo è stato parzialmente raggiunto poiché vi è stata una proroga dei tempi di adozione.

Tale proroga però non va ascritta all'Ente ma è dovuta al fatto che la redazione del Piano paesaggistico del Parco è di fatto risultata una fase sperimentale, e spesso più avanzata, del Piano Paesaggistico Regionale.

Questo ha portato ad una situazione di fitta interlocuzione con gli uffici regionali che hanno richiesto aggiornamenti in itinere.

L'Ente ha comunque provveduto a consegnare una bozza degli elaborati entro i tempi richiesti al fine di permettere di sottoporre gli stessi alla valutazione preliminare sia da parte del Comitato Tecnico Paritetico Stato (MIBACT) – Regione sia del Comitato tecnico Scientifico previsto dalla LR 42/96.

DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO:

- nota prot. 0001300 dd. 30.09.2016 avente per oggetto "Perfezionamento del Piano di conservazione e sviluppo con i contenuti paesaggistici di cui all'art. 14, comma 3 della L.R. 42/1996. Trasmissione bozza elaborati

AREA STRATEGICA 02
PROMOZIONE DEL TERRITORIO, INFORMAZIONE, DIVULGAZIONE, EDUCAZIONE AMBIENTALE E
VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' LOCALI

Obiettivo strategico N. 4
Programmi di informazione ed educazione ambientale

Obiettivo operativo n. 1

Titolo: educazione ambientale per le scuole

Organizzazione di programmi di educazione ambientale basate sulla conoscenza del territorio del Parco da proporre alle scuole del comprensorio regionale e delle regioni limitrofe

INDICATORI	Descrizione	Unità di misura	Valore target
	Visite gruppi scolastici extra comuni parco	Numero	15
	Elaborazione proposte didattiche anno scolastico e promozione alle scuole	Data	Entro 30.09.2016

Soggetti coinvolti

Responsabile procedimento	Personale interno-collaboratori	Collaboratori esterni
Direttore	Ufficio educazione ambientale-promozione e amministrativo	Consulenti e incarichi

Risultati

L'obiettivo era di mantenere stabile, a fronte di una situazione economica congiunturale che continua ad essere sfavorevole, il numero di gruppi in visita al Parco e di elaborare una serie di proposte didattiche per l'anno scolastico 2016 – 2017 da veicolare sul sito del Parco e presso i principali istituti regionali.

Le visite sono state complessivamente 26 di cui 15 scolastici e le proposte sono state veicolate in tempo utile secondo le modalità evidenziate in precedenza provvedendo alla spedizione mirata via mail a 138 fra insegnanti e scuole.

L'obiettivo è stato raggiunto.

DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO:

- *prospetto riepilogativo gruppi scolastici in visita extra comuni del Parco anno 2016;*
- *copia frontespizio opuscolo "Imparare nel Parco" - proposte didattiche per l'anno scolastico 2016 – 2017;*
- *mail del 07.09.2016 relativa alla spedizione delle proposte e indirizzario utilizzato.*

Obiettivo operativo n. 2

Titolo: escursioni guidate

Promozione di programmi di escursioni guidate con finalità didattico/educative per la conoscenza del territorio protetto; coordinamento di gruppi di escursionisti organizzati in visita al Parco; relativa gestione delle Foresterie di Resia e Lusevera.

INDICATORI	Descrizione	Unità di misura	Valore target
	Escursioni guidate estive	Numero	20
	Escursioni guidate invernali	Numero	10
	Pernottamenti Foresteria	Numero	200

ENTE PARCO NATURALE DELLE PREALPI GIULIE
Relazione finale del piano della prestazione del 2016

Soggetti coinvolti		
Responsabile procedimento	Personale interno-collaboratori	Collaboratori esterni
Direttore	Ufficio educazione ambientale-promozione e amministrativo	Consulenti e incarichi

Risultati

L'obiettivo è stato raggiunto. In particolare sono state organizzate n. 38 escursioni guidate estive e 23 invernali.

I pernottamenti in foresteria sono stati 402

DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO:

- *prospetto riepilogativo escursioni guidate invernali;*
- *prospetto riepilogativo escursioni guidate estive;*
- *prospetto riepilogativo pernottamenti in foresteria.*

Obiettivo operativo n. 3
<p>Titolo: programmi di educazione ambientale per il coinvolgimento delle giovani generazioni del Parco</p> <p>Programmi per le scuole dei comuni del Parco: vengono realizzati nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di secondo grado e sono incentrati sulla crescita della conoscenza ambientale negli studenti. Vengono definiti sulla base di progettualità proposte dalle scuole stesse in seguito ad un bando emesso dall'Ente parco.</p> <p>Progetto Junior Rangers: si tratta di un'iniziativa promossa da Europarc rivolta ai ragazzi dai 14 ai 18 anni che vivono nelle comunità interessate da aree protette. Finalità è quella di far vivere ai giovani esperienze di guardiaparco facendoli partecipare ad attività finalizzate alla migliore conoscenza dei parchi e della tutela della natura. Il Parco delle Prealpi Giulie sta portando avanti con soddisfazione dal 2008 questa esperienza che intende proseguire.</p>

INDICATORI	Descrizione	Unità di misura	Valore target
	Progetti realizzati	Numero	5
	Uscite effettuate	Numero	3

Soggetti coinvolti		
Responsabile procedimento	Personale interno-collaboratori	Collaboratori esterni
Direttore	Ufficio educazione ambientale-promozione e amministrativo	Incaricati

Risultati

Per quanto di competenza del 2016 l'obiettivo è stato raggiunto.

Sono stati realizzati 11 progetti con le scuole dei comuni del Parco e 7 iniziative con i Junior Rangers: due incontri con i Junior Rangers Youth+ del Parco nazionale del Triglav, escursione con pernottamento in Valle Musi, campo estivo in Val Resia, campo internazionale in Lettonia, progetto Youth at the Top in Malga Coot, uscita al bramito del cervo a Casera Canin.

DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO:

- *decreti di liquidazione interventi incaricati dello svolgimento dei progetti presso le scuole dei comuni del Parco (nn. 114 del 16.06.2016, 125 del 30.06.2016, 126 del 30.06.2016, 134 del 07.07.2016, 136 del 08.07.2016 e 252 del 30.12.2016);*
- *decreto di liquidazione nn. 300 del 16.12.2016 per accompagnamento Junior Rangers.*

Obiettivo strategico N. 5
Promozione, comunicazione e divulgazione

Obiettivo operativo n. 1

Titolo: realizzazione di attività promozionali

L'interesse dell'Ente è quello di far conoscere il Parco ed il suo territorio di riferimento con i servizi offerti oltre a promuovere la cultura naturalistica legata ad uno sviluppo sostenibile. L'attività di promozione, comunicazione, e divulgazione avviene mediante pubblicazioni specifiche sul Parco, articoli ed inserzioni sui media o partecipazione a trasmissioni radio e televisive, promozione della cultura naturalistica nel corso di eventi pubblici organizzati o partecipati, gestione del sito web e dei social media e potenziamento del merchandising. Tutte le pubblicazioni ed i gadget sono disponibili nei Centri Visite e presso i Punti Informativi.

INDICATORI	Descrizione	Unità di misura	Valore target
	Iniziative promozionali organizzate	Numero	5
	Inserzioni promozionali su media	Numero	1
	Realizzazione materiale informativo e promozionale	Numero	3
	Pubblicazione notiziario	Numero	2

Soggetti coinvolti

Responsabile procedimento	Personale interno-collaboratori	Collaboratori esterni
Direttore	Ufficio educazione ambientale-promozione e amministrativo	Incaricati

Risultati

L'obiettivo, pur condizionato dalle ristrettezze di bilancio, è stato raggiunto.

La pubblicazione del Notiziario ha registrato due uscite nel 2016, caratterizzato anche dal cambio del direttore responsabile.

Viceversa sono stati organizzati 12 eventi promozionali e si sono effettuate specifiche attività a pagamento su "Il Friuli" e "Radio Spazio 103". Altre pubblicazioni o apparizioni sui media sono state effettuate gratuitamente su iniziativa degli stessi (Telefriuli, udinese Channel, SNAM Lifegate, Onde Furlane, RAI, ecc.).

Si è inoltre realizzato il "Calendario del Parco 2017" e proceduto alla stampa dei pieghevoli promozionali dell'area protetta e delle escursioni guidate estive ed invernali.

DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO:

- elenco eventi promozionali organizzati;
- decreto di liquidazione n. 191 del 26.09.2016 per promozione del Parco su "I Friuli";
- decreto di liquidazione n. 241 del 23.11.2016 per Promozione del Parco su Radio Spazio 103;
- decreto di liquidazione n. 97 del 07.06.2016 per servizio di ristampa depliant centro visite, allestimenti e strutture Parco;
- decreto di liquidazione n. 98 del 07.06.2016 per realizzazione grafica e stampa depliant "Escursioni estive 2016";
- decreto di liquidazione n. 296 del 16.12.2016 per servizio di realizzazione grafica e stampa dépliant Escursioni Invernali 2017;
- decreto di liquidazione n. 298 del 16.12.2016 servizio di impaginazione e stampa calendario del Parco - Anno 2017;
- decreto di liquidazione n. 25 del 17.02.2016 per spedizione primo numero 2016 periodico PREALPI GIULIE – LA VOCE DEL PARCO
- decreto di liquidazione n. 309 del 19.12.2016 per spedizione secondo numero 2016 periodico PREALPI GIULIE – LA VOCE DEL PARCO

Obiettivo strategico N. 6
Valorizzazione delle attività locali

Obiettivo operativo n. 1

Titolo: valorizzazione di prodotti, servizi ed attività del territorio

La presenza di un ridotto numero di attività economiche ed imprese nel territorio del Parco e la loro dimensione limitata hanno un impatto socio-economico piuttosto marginale. Gli aspetti correlati a tali attività sono migliorabili nel breve periodo con un maggior coinvolgimento delle aziende presenti in specifici programmi. Per ottenere tale risultato da alcuni anni vengono portati avanti i progetti "Marchio del Parco" e "Paniere del Parco". Il primo vede il coinvolgimento di una serie di soggetti privati che, sulla base di un Regolamento comprendente diversi disciplinari suddivisi per categorie, permette la certificazione delle loro attività produttive. Il secondo si propone di valorizzare le colture e le produzioni tipiche del territorio, anche al fine di rivitalizzare il settore primario e di aumentare e differenziare l'offerta turistica, attraverso specifici progetti rivolti ad un prodotto per comune che trovano la loro massima visibilità nella tradizionale "Festa dell'Agricoltura" che si tiene annualmente a Resiutta.

INDICATORI	Descrizione	Unità di misura	Valore target
	Aziende con marchio	Numero	25
	Partecipazione e patrocinio ad iniziative di promozione e valorizzazione del territorio	Numero	15
	Iniziative di promozione ed animazione per il Paniere del Parco	Numero	3

Soggetti coinvolti

Responsabile procedimento	Personale interno-collaboratori	Collaboratori esterni
Direttore	Ufficio educazione ambientale-promozione e amministrativo	Incaricati

Risultati

L'obiettivo è stato raggiunto.

Il marchio si sta diffondendo e Le aziende che lo hanno ottenuto sono 30.

L'Ente ha partecipato a 13 iniziative di promozione e valorizzazione del territorio organizzate da altri soggetti e concesso 28 patrocini.

Ha inoltre promosso il progetto "il Gusto del Parco" per festeggiare i 20 anni dall'istituzione. Si è trattato di un'iniziativa volta a valorizzare l'area protetta, i suoi territori di riferimenti ed i prodotti del "Paniere".

Le 6 uscite sono state le seguenti (fra parentesi il prodotto principale valorizzato):

- 31 luglio – Resia – Festa dell'Aglio (aglio resiano)
- 7 agosto – Malga Montasio – Giornata dedicata alla biodiversità - (formaggio di Malga Montasio)
- 4 settembre – Ricovero montano Vuât – Festa della Val Alba (brovadâr)
- 2 ottobre – Resiutta – Festa dell'Agricoltura (tutti)
- 9 ottobre – Lusevera – Burjanka (fagiolo fiorina e stak)
- 11 dicembre – Moggio Udinese – Brovadâr in Place (brovadâr)

DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO:

- elenco detentori marchio al 31.12.2016;
- elenco partecipazioni a iniziative di promozione e valorizzazione del territorio organizzate da altri soggetti;
- elenco patrocini concessi;
- volantini promozionali iniziativa IL GUSTO DEL PARCO.

AREA STRATEGICA 03
CONSERVAZIONE E MANUTENZIONE TERRITORIO, RICERCA E STUDIO

Obiettivo strategico N. 7
Conservazione e manutenzione del territorio

Obiettivo operativo n. 1

Titolo: manutenzione della sentieristica e viabilità

Sin dalla sua istituzione il Parco ha deciso di migliorare la propria attrattività turistica intervenendo con una serie di iniziative volte alla manutenzione straordinaria di sentieri e strade di accesso, all'attuazione di sentieri tematici ed alla realizzazione di strutture (ricoveri montani, sede, centri visite, allestimenti, punti informativi, ecc.). Una parte di queste ultime era stata realizzata precedentemente alla nascita dell'area protetta grazie ai fondi concessi ai comuni ai sensi della L.r. 11/83.

L'insieme delle azioni condotte fa sì che attualmente il patrimonio infrastrutturale e strutturale ammonti a circa 220 km di sentieri, alcune strade fra interne e di accesso all'area protetta e 13 strutture con i relativi arredi.

Appare chiaro come sia necessaria una continua attività di manutenzione. Si ricorda tra l'altro che il territorio è soggetto annualmente a vari episodi di degrado idro-geologico, che di anno in anno, a causa della vetustà di parte delle realizzazioni, diviene sempre più gravosa.

E' altresì evidente come, al fine di migliorare l'offerta turistica complessiva dell'area, sia necessario predisporre ulteriori interventi per la realizzazione di infrastrutture e strutture che permettano di intercettare nuovi visitatori e di aggiornamento ed integrazione di quanto già esiste. Fra tali interventi è previsto il completamento con asfaltatura della variante strada di accesso a Malga Coot e la valutazione della fattibilità tecnico – amministrativa di quella di servizio alla frazione di Riolada.

INDICATORI	Descrizione	Unità di misura	Valore target
	Progetto di gestione della rete sentieristica	Data	Entro il 31.05.2016
	Km sentieri oggetto intervento	Numero	90
	Asfaltatura variante strada di accesso a Malga Coot	Data	31.10.2016

Soggetti coinvolti

Responsabile procedimento	Personale interno-collaboratori	Collaboratori esterni
Direttore	Ufficio tecnico – conservazione della natura e amministrativo	Consulenti e incarichi

Risultati

L'obiettivo era quello di garantire, nel breve lasso di tempo consentito dalla buona stagione, i piccoli interventi di manutenzione del territorio e di prevenzione del dissesto idrogeologico necessari ad una fruizione in sicurezza del Parco attraverso la sua rete sentieristica.

Ciò è stato possibile grazie all'ormai collaudato di sistema di progettazione / esecuzione che ha consentito di rispettare i tempi e gli obiettivi quantitativi programmati.

L'obiettivo pertanto è stato raggiunto.

DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO:

- decreto n. 161 del 28/06/2016 relativo a manutenzione ordinaria della sentieristica del Parco nel comune di Lusevera – Anno 2016. Approvazione progetto e attivazione procedura di affidamento;
- decreto n. 162 del 28/06/2016 relativo a manutenzione ordinaria della sentieristica del Parco nei comuni di Chiusaforte, Resia, Resiutta, Moggio Udinese e Venzone – Anno 2016. Approvazione progetto e attivazione procedura di affidamento;
- progetto "manutenzione ordinaria della sentieristica del Parco nel comune di Lusevera – Anno 2016";

ENTE PARCO NATURALE DELLE PREALPI GIULIE
Relazione finale del piano della prestazione del 2016

- progetto "manutenzione ordinaria della sentieristica del Parco nei comuni di Chiusaforte, Resia, Resiutta, Moggio Udinese e Venzone – Anno 2016".
- decreto n. 21 del 04/08/2016 di Approvazione Contabilità finale e Certificato di regolare esecuzione per la "Realizzazione variante strada di accesso a Malga Coot secondo lotto, in Comune di Resia"

Obiettivo operativo n. 2
<p>Titolo: concessione di incentivi per sfalci e attività edilizie Attivazione delle azioni previste dal Piano di Conservazione e Sviluppo per la concessione degli incentivi per sfalci ed di recupero, ripristino e restauro del patrimonio storico-culturale-architettonico</p>

INDICATORI	Descrizione	Unità di misura	Valore target
	Pubblicazione bandi	Data	Entro il 30.04.2016

Soggetti coinvolti		
Responsabile procedimento	Personale interno-collaboratori	Collaboratori esterni
Direttore	Ufficio tecnico – conservazione della natura e amministrativo	Consulenti e incarichi

Risultati

L'obiettivo era quello di favorire la conservazione dei prati stabili all'interno dell'area protetta, nonché il recupero edilizio delle strutture esistenti, secondo quanto stabilito dal Regolamento del Parco e dal Piano di conservazione e sviluppo (PCS).

I bandi sono stati approvati nei termini dovuti e pertanto l'obiettivo è stato raggiunto.

Viceversa va sottolineato come non sia stato possibile concedere alcun contributo per le attività edilizie in quanto le domande pervenute non rispondevano ai requisiti richiesti nel bando.

DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO:

- Decreto n. 159 del 27/06/2016 di Approvazione graduatoria per la concessione incentivi per la conservazione superfici prative mediante sfalcio – anno 2016;
- Decreto n. 160 del 27/06/2016 di Presa d'atto non formazione graduatoria per la concessione di contributi per interventi di recupero, ripristino e restauro del patrimonio storico-culturale-architettonico – anno 2016.

Obiettivo operativo n. 3
<p>Titolo: gestione della Riserva Naturale della Val Alba Quest'area protetta è stata istituita in base alla Legge Regionale n.17/2006; la sua superficie è infatti di circa 30 Km², interamente in comune di Moggio Udinese. Dal 2008 la Riserva è stata gestita dall'Ente Parco. E' necessaria una convenzione con la Regione per la soluzione delle problematiche riguardanti la fruizione della Riserva Naturale della Val Alba, anche in stretta collaborazioni con le altre Entità Istituzionali coinvolte (Comune e Snam)</p>

INDICATORI	Descrizione	Unità di misura	Valore target
	Iniziative promozionali mirate	Numero	1
	Progetto di gestione della rete sentieristica	Numero	1
	Km sentieristica oggetto intervento	Numero	10
	Progetti ricerca faunistica	Numero	1
	Censimenti fauna (ungulati)	Numero	1

Soggetti coinvolti		
Responsabile procedimento	Personale interno-collaboratori	Collaboratori esterni
Direttore	Ufficio tecnico – conservazione della natura e amministrativo	Consulenti e incarichi

Risultati

L'obiettivo è stato raggiunto.

La gestione della Riserva naturale regionale della Val Alba è proseguita ed è stata condotta anche in relazione al finanziamento ottenuto.

Tanto le attività di promozione quante quelle di manutenzione del territorio hanno consentito di raggiungere gli obiettivi prefissati.

In particolare vanno ricordate:

- la collaborazione con la Pro Loco di Moggio Udinese per il servizio di promozione, lo svolgimento della Festa della Val Alba, tenutasi il 4 settembre 2016 e preceduta da un evento collaterale svoltosi il 3 settembre;
- gli interventi di sistemazione della sentieristica, per un totale di 9 sentieri e 21,00 km, concordati con l'Amministrazione comunale di Moggio Udinese, la locale sezione del Club Alpino Italiano e l'Amministrazione regionale;
- la continuazione del progetto triennale (fine nel 2017) di "Monitoraggio avifauna in ambienti di prateria alpina e aree rupestri (*Lagopus muta*, *Alectoris graeca*, *Tetrao tetrix*)".

DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO:

- locandina invito della 11ª Festa della Val Alba;
- progetto "Manutenzione ordinaria sulla sentieristica della Riserva naturale della Val Alba – Anno 2016 – Relazione tecnico – illustrativa e Computo metrico-estimativo";
- copertina "Progetto triennale di monitoraggio avifauna in ambienti di prateria alpina e aree rupestri (*Lagopus muta*, *Alectoris graeca*, *Tetrao tetrix*) - anno 2016 (2° anno)
- copertina relazione tecnica relativa al censimento camoscio e stambecco nel Parco naturale delle Prealpi Giulie, nelle riserve di caccia limitrofe al Parco e nella Riserva naturale della Val Alba.

Obiettivo strategico N. 8
Ristrutturazione e manutenzione delle strutture

Obiettivo operativo n. 1

Titolo: ristrutturazione e manutenzione delle strutture

Diverse sono le strutture realizzate, recuperate e riadattate dal Parco dalla sua istituzione. Alcune inoltre, realizzate da altri Enti, sono state prese in gestione dall'Ente parco.

Si tratta di uffici e centri visita, foresterie e punti informativi, allestimenti espositivi e ricoveri montani, osservatori faunistici e malghe.

Un patrimonio immobiliare del valore di qualche milione di Euro, spesso situato in località di difficile accesso e sottoposte direttamente ai rigori della stagione invernale, che necessita frequentemente di interventi di manutenzione ordinaria e più raramente di manutenzione straordinaria.

Appare chiaro come tali interventi risultino indispensabili per garantire la funzionalità e la fruibilità delle strutture, nella quasi totalità aperte al pubblico utilizzo.

Nel 2016 si valuterà la fattibilità tecnico – amministrativa per la realizzazione della riqualificazione del complesso ricettivo “Pian dei Ciclamini” all’interno del percorso di valorizzazione dell’area.

INDICATORI	Descrizione	Unità di misura	Valore target
	Verifica immobili / impianti con segnalazione della necessità di interventi manutentivi	numero	1 scheda/ anno per tre immobili / impianto
	Valutazione della fattibilità tecnico - amministrativa della riqualificazione del complesso ricettivo “Pian dei Ciclamini”	Data	Entro il 31.12.2016

Soggetti coinvolti

Responsabile procedimento	Personale interno-collaboratori	Collaboratori esterni
Direttore	Ufficio tecnico – conservazione della natura e amministrativo	Consulenti e incarichi

Risultati

L'obiettivo è stato raggiunto.

Al pari della manutenzione della sentieristica quella delle strutture presenti sul territorio del Parco è fondamentale per consentirne la corretta fruizione. Pertanto anche nel 2016, pur avvalendosi per l'attività di monitoraggio del personale di vigilanza (CFR e della Polizia provinciale), particolare attenzione è stata posta nell'effettuare specifici sopralluoghi ai ricoveri montani ed alle casere più che più necessitano di interventi manutentivi. Gli obiettivi quantitativi proposti sono stati raggiunti in parte.

DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO:

- n. 1 scheda sopralluogo malga Coot del 14/06/2016
- Descrizione del programma di investimento allegato all'istanza di finanziamento (L.r. 14/2016) relativa all'intervento “RIQUALIFICAZIONE DEL COMPLESSO RICETTIVO DI PIAN DEI CICLAMINI” (2° lotto funzionale) di data 03.10.2016.

Obiettivo strategico N. 9
Studio e conservazione della fauna e della flora del Parco

Obiettivo operativo n. 1

Titolo: realizzazione di azioni ed interventi per la gestione naturalistica

Una mission del Parco che è quella di tutelare la biodiversità. Gli strumenti utilizzati per svolgere azioni su tale aspetto sono le indagini e le ricerche che vengono condotte fin dalla creazione del Parco e che portano alla realizzazione di azioni in armonia con il territorio su cui si va ad operare. I progetti naturalistici sono una vera colonna di questi studi in quanto servono a poter programmare le azioni in maniera concreta e volta ad una sempre maggiore attenzione per i problemi della conservazione.

In particolare i progetti faunistici devono aderire al Piano Pluriennale di Gestione della Fauna elaborato sulla base delle indicazioni fornite dalla L.R. 30 settembre 1996, n. 42, con gli obiettivi prioritari (Art. 36) di "conservazione, miglioramento e sviluppo del patrimonio faunistico".

Progetti e interventi proposti devono pertanto prestare particolare attenzione allo studio delle specie indicate nelle Direttive comunitarie, garantendo in particolare il monitoraggio ed il controllo dell'evoluzione delle popolazioni nel tempo.

INDICATORI	Descrizione	Unità di misura	Valore target
	Progetti faunistici	Numero	1
	Censimento fauna	Numero	2
	Studi su flora	Numero	1

Soggetti coinvolti

Responsabile procedimento	Personale interno-collaboratori	Collaboratori esterni
Direttore	Ufficio tecnico – conservazione della natura e amministrativo	Consulenti e incarichi

Risultati

Nel corso del 2016 sono stati effettuati i censimenti su camoscio, stambecco e cervo ungulati nel Parco; è stato attuato il primo anno di "Studio della biodiversità della valle del Torrente Uccia".

È stato inoltre attivato il secondo anno del progetto di "Rafforzamento di *Eryngium alpinum* nel Parco Naturale delle Prealpi Giulie" – 2° anno".

DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO:

- copertina relazione tecnica relativa al Censimento camoscio e stambecco nel Parco naturale delle Prealpi Giulie, nelle riserve di caccia limitrofe al Parco e di Monitoraggio del cervo.
- copertina risultati Progetto "Rafforzamento di *Eryngium alpinum* nel Parco Naturale delle Prealpi Giulie" – 2° anno"
- estratto relazione primo anno relativa allo "Studio della biodiversità della valle del Torrente Uccia".

Obiettivo strategico N. 10
Programmi dell'Unione Europea ed attività internazionali

Obiettivo operativo n. 1

Titolo: partecipazione a progetti finanziati da programmi dell'Unione Europea

I progetti finanziati attraverso programmi dell'Unione Europea rappresentano un'opportunità per la realizzazione delle finalità del Parco. Ciò ha assunto ancora maggior valore alla luce della diminuzione dei trasferimenti ordinari da parte della Regione, che precludono ogni movimento sul settore degli investimenti, lasciando oltremodo pochi spazi anche alla gestione ordinaria.

Fondamentale risulta pertanto ampliare la ricerca di ogni possibile canale di finanziamento, possibilmente senza quota di cofinanziamento a carico dell'Ente. I progetti comunitari negli ultimi esercizi finanziari hanno consentito di realizzare interventi strutturali, infrastrutturali e di pianificazione, monitoraggio, ricerca informazione e promozione.

Il 2015 ha segnato l'effettivo inizio della programmazione comunitaria 2014-2020 permettendo l'avvio della ricerca di nuovi canali di finanziamento presentando progetti relativi ai programmi che hanno emesso i bandi.

INDICATORI	Descrizione	Unità di misura	Valore target
	Predisposizione di proposte progettuali da sottoporre al cofinanziamento attraverso i diversi programmi dell'Unione Europea	Numero	4

Soggetti coinvolti

Responsabile procedimento	Personale interno-collaboratori	Collaboratori esterni
Direttore	Ufficio tecnico – conservazione della natura e amministrativo	Consulenti e incarichi

Risultati

L'obiettivo è stato raggiunto.

Nel corso del 2016 la programmazione comunitaria 2014 – 2020 ha visto la pubblicazione di numerosi bandi, in particolare di quelli relativi al programma Interreg Italia - Slovenia. Alla luce di questi si è provveduto a predisporre e presentare, in collaborazione con diversi partner, cinque proposte progettuali a valere sui programmi transnazionali e transfrontalieri:

- Interreg Spazio Alpino;
- Interreg Central Europe;
- Interreg Italia - Slovenia.

Di questi uno è stato approvato, uno no e 4 sono in attesa di risposta.

Inoltre in due progetti Interreg Italia – Slovenia il Parco compare come partner associato.

Ulteriore impegno è stato posto nella ricerca e nel consolidamento dei rapporti con potenziali partner con cui realizzare futuri progetti.

DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO:

- scheda di valutazione ed approvazione del progetto Interreg Spazio Alpino ALPBIONET2030;
- decreto del Presidente n. 19 del 14.06.2016 partecipazione al progetto "GlaD – Geological Landscape Digital Platform". Programma Interreg Central Europe 2014-2020;
- attestazione avvenuta presentazione progetto Interreg Italia – Slovenia Nat2Care (24.09.2016);
- attestazione avvenuta presentazione progetto Interreg Italia – Slovenia Julius Life (24.09.2016);
- attestazione avvenuta presentazione progetto Interreg Italia – Slovenia Kanin Canin (29.09.2016);
- attestazione avvenuta presentazione progetto Interreg Italia – Slovenia Alpis (29.09.2016).

Obiettivo operativo n. 2

Titolo: prosecuzione e rafforzamento delle attività di cooperazione con il Parco nazionale del Triglav

nell'ambito dell'Ecoregione transfrontaliera Alpi Giulie

Il rapporto transnazionale con il Parco nazionale sloveno del Triglav, certificato da Europarc con il riconoscimento dell'Ecoregione transfrontaliera Alpi Giulie nell'ambito del programma "Transboundary Parks – Following nature's design", è strategico. Tale rapporto ha portato nel 2014 alla riconferma a seguito di valutazione indipendente della suddetta certificazione ed all'attestazione per il territorio coinvolto di Area pilota alpina per la connettività ecologica rilasciata dalla Convenzione delle Alpi e nel 2015 alla richiesta congiunta di assegnazione della CETS. Gli interventi previsti riguardano oltre alla predisposizione di progetti da far finanziare dall'UE: gli incontri del comitato di pilotaggio, la realizzazione e promozione, del calendario degli eventi, la realizzazione di monitoraggi coordinati, la partecipazione congiunta ad eventi, lo scambio di scolaresche e Junior Rangers, gli incontri fra gli staff. Nel 2017 la Transboundary Ecoregion ospiterà l'annuale TransParcNet meeting di Europarc.

INDICATORI	Descrizione	Unità di misura	Valore target
	Iniziative comuni (CETS esclusa)	Numero	5

Soggetti coinvolti		
Responsabile procedimento	Personale interno-collaboratori	Collaboratori esterni
Direttore	Ufficio tecnico e amministrativo	Consulenti e incarichi

Risultati

L'obiettivo si riferisce all'intero triennio considerato.

Nel corso del 2016 è stato raggiunto.

In particolare si sono attuate le seguenti iniziative:

- predisposizione del Calendario degli eventi 2016;
- presentazione mostra fotografica "Obiettivo fauna ... nel Parco delle Prealpi Giulie" 27.04.2016 al Centro visite del TNP a Trenta;
- partecipazione scuole Venzone al Belar's day a Trenta;
- partecipazione congiunta al TransParcNet Meeting di Europarc;
- partecipazione congiunta all'evento Youth at the Top;
- incontri del Comitato di Pilotaggio;
- attribuzione della CETS ed attività correlate.

Tali azioni rappresentano però solo l'espressione più evidente del quotidiano lavoro congiunto di contatto, informazione, scambio e progettazione.

DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO:

- Invito al Comitato di Pilotaggio del 09.02.2016 a Resia;
- Calendario degli eventi 2016;
- Invito mostra "Obiettivo fauna ... nel Parco delle Prealpi Giulie" 27.04.2016 al Centro visite del TNP a Trenta;
- Invito al Belar's day 2016 a Trenta;
- Invito all'incontro di coordinamento sui programmi comunitari del 15.07.2016 a Resia;
- attribuzione della CARTA EUROPEA DEL TURISMO SOSTENIBILE;
- invito al FORUM CONGIUNTO della CARTA EUROPEA DEL TURISMO SOSTENIBILE per l'Ecoregione Transfrontaliera Alpi Giulie - Sabato 19 Novembre 2016 – Resia;
- Invito al Comitato di Pilotaggio del 13.12.2016 a Bled.

Obiettivo strategico N. 11
MAB Unesco

Obiettivo operativo n. 1

Titolo: presentazione candidatura come riserva di Biosfera MAB Unesco

La proposta di istituzione di una Riserva di Biosfera MAB Unesco delle Prealpi ed Alpi Giulie ha visto la nascita nel 2011 per iniziativa dell'Ente parco che ha raccolto la disponibilità e l'appoggio di tutti i Comuni interessati dall'area protetta (Chiusaforte, Lusevera, Moggio Udinese, Resia, Resiutta, Venzone) che hanno adottato i necessari provvedimenti formali.

Il Piano di Conservazione e Sviluppo la inserisce fra gli Interventi di sviluppo del Parco.

Il Consiglio direttivo ha ritenuto inoltre di coinvolgere altri Comuni limitrofi (Artegna, Dogna, Gemona del Friuli, Montenars, Taipana) che nel volgere di pochi mesi hanno deliberato la loro convinta adesione alla proposta.

Ora pertanto il quadro territoriale è chiaro e definito; undici comuni propongono di entrare con l'intero loro territorio nella costituenda Riserva per un'area complessiva di oltre 700 km² ed una popolazione di più di 22.000 abitanti.

Un territorio ricco di natura, all'interno infatti si trovano oltre al Parco una Riserva naturale regionale, otto ZSC ed una ZPS, ed anche di cultura e tradizioni ma anche forte di sperimentate azioni di gestione, informazione, educazione e promozione dello sviluppo sostenibile.

Non va poi dimenticata la dimensione transfrontaliera che l'operazione può assumere dal momento che sul versante nord occidentale sloveno, al confine con l'Italia, è già costituita da oltre un decennio la Riserva di Biosfera MAB Unesco delle Alpi Giulie.

L'impegno profuso nel 2015 per la domanda di ottenimento della CETS non ha permesso di arrivare alla redazione del necessario dossier di candidatura che, attraverso il Ministero dell'Ambiente italiano, dovrà essere inoltrato alla sede del Comitato Unesco a Parigi.

Nei prossimi mesi quindi si porterà a termine la puntuale redazione di tale dossier.

INDICATORI	Descrizione	Unità di misura	Valore target
	Incontri con i potenziali stakeholders	Numero	3
	Presentazione del dossier di candidatura	Data	30.09.2016

Soggetti coinvolti

Responsabile procedimento	Personale interno-collaboratori	Collaboratori esterni
Direttore	Ufficio tecnico e amministrativo	Incaricati

Risultati

L'obiettivo si riferisce all'intero triennio considerato ma, come già nel corso del 2015, anche nel 2016 è stato solo parzialmente raggiunto. Il prolungarsi della procedura relativa alla realizzazione del Piano paesaggistico del Parco ha infatti rallentato il processo per la redazione del dossier di candidatura. E' comunque proseguita la raccolta di dati ed informazioni che hanno reso il dossier più conforme a quanto disposto dalla procedura di valutazione.

3.2 OBIETTIVI INDIVIDUALI

Per quanto riguarda il grado di raggiungimento degli **obiettivi individuali** del **personale dipendente** e, in particolare, sul grado di differenziazione dei giudizi, in modo tale da rappresentare adeguatamente i risultati del sistema di valutazione individuale, si precisa che l'Ente da tempo valorizza il lavoro di gruppo, e in tale ottica l'aspetto privilegiato è quello del raggiungimento degli obiettivi di "area".

Per quanto riguarda l'apporto individuale, è in uso un sistema di rilevazione e valutazione dell'apporto individuale, legato a fattori comportamentali e professionali, in grado di completare funzionalmente il sistema della "quantità prodotta", con la qualità dei soggetti coinvolti.

Si allega la scheda tipo per la valutazione. (allegato 1).

Per quanto riguarda il personale, ove validata la presente relazione da parte dell'OIV, il Direttore, in relazione alla metodologia in vigore presso l'ente, provvederà alla valutazione individuale.

4 RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ

Si sviluppano sinteticamente le informazioni rilevanti di carattere economico-finanziario desumibili dal ciclo di bilancio, ad integrazione degli obiettivi e risultati riportati nei precedenti paragrafi. In particolare, dovranno essere esplicitati i principali valori di bilancio e i risultati, prevalentemente in termini di efficienza ed economicità. Il principale documento di riferimento è costituito dal bilancio consuntivo.

Pertanto dal riepilogo dei titoli di entrata emerge che il totale generale delle entrate (Titoli I, II, III, IV e VI) in conto competenza è risultato pari a € 1.120.488,72, a fronte del quale sono stati accertati € 1.122.868,68.

Il totale generale delle spese in conto competenza è pari a € 1.803.857,10, a fronte del quale sono stati impegnate € 1.388.990,43 ed € 26.121,67 reimputati al fondo pluriennale di spesa facendo registrare un'economia complessiva di competenza di € 391.124,56

Il totale dei pagamenti effettuati è stato pari a € 1.445.426,94, di cui € 1.236.145,13 in competenza e € 209.281,81 in conto residui.

La liquidazione degli impegni di spesa rispetto all'anno precedente è passata da € 1.011.022,85 a € 1.445.426,94. Si conferma quindi la buona capacità di spesa dell'Ente, da valutare sempre compatibilmente ai tempi di completamento dei lavori pubblici e di realizzazione dei progetti finanziati coi fondi europei. Da sottolineare che la liquidazione è sostanzialmente pari al totale delle riscossioni, pari a € 1.418.110,84. La spesa è inoltre di superiore al finanziamento regionale ordinario annuale a favore dell'Ente (pari a € 900.000,00 nel 2016).

5 IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

Il processo seguito dall'amministrazione per la redazione della presente Relazione, è il seguente:

- si è proceduto al monitoraggio dello stato di avanzamento degli obiettivi, attraverso un lavoro con i singoli responsabili e mediante riunioni dei responsabili di servizio.
- la redazione della relazione è stata predisposta dal direttore e condivisa con i responsabili di servizio.
- la relazione viene approvata dal Consiglio direttivo e inviata all'OIV per l'eventuale validazione.

I punti di forza e di debolezza del ciclo della *prestazione*, sono riassumibili nella ridotta dimensione dell'Ente, ed in particolare della sua sezione amministrativa in relazione all'elevato ed ancora crescente numero di adempimenti tecnico – burocratici che mettono talvolta in difficoltà l'intera struttura.



Ente parco naturale delle Prealpi Giulie

ALL. 1
alla relazione finale
del piano della prestazione
del 2016

SCHEDE TIPO PER LA
VALUTAZIONE

SCHEDA DI VALUTAZIONE

Categoria D

DIPENDENTE _____

Posizione economica _____

Indicatori	Puntl max attribuibile	Valutazione	punti %
OBIETTIVI			
Raggiungimento obiettivi: rappresentano il contributo del dipendente al raggiungimento degli obiettivi della struttura, in relazione al programma annuale di attività dell'Ente, riferiti sia alla normale attività che ad eventuali progetti di natura straordinaria	Max 60 punti percentuali	Si applica una percentuale proporzionale al raggiungimento degli obiettivi	
COMPORAMENTI ORGANIZZATIVI			
Impegno: Utilizzo attivo delle proprie forze e qualità per il raggiungimento dei compiti e degli obiettivi lavorativi assegnati	Max 8 punti percentuali	Insufficiente: 0 Suffiente: 4 Discreto: 5 Buono: 6 Distinto: 7 Ottimo: 8	
Qualità della prestazione: Puntualità, precisione, affidabilità della prestazione e flessibilità operativa in adeguamento alle esigenze organizzative	Max 12 punti percentuali	Insufficiente: 0 Suffiente: 6 Discreto: 7,5 Buono: 9 Distinto: 10,5 Ottimo: 12	
Soluzione dei problemi: capacità di ricercare le soluzione più adatte ed efficaci alle situazioni difficili e/o impreviste e ai problemi complessi, anche tentando strade diverse	Max 12 punti percentuali	Insufficiente: 0 Suffiente: 6 Discreto: 7,5 Buono: 9 Distinto: 10,5 Ottimo: 12	
Capacità di lavorare in gruppo: capacità di sviluppare e consolidare i rapporti professionali sulla base del dialogo e dell'ascolto per il raggiungimento degli obiettivi comuni e delle attività che richiedono la collaborazione di soggetti diversi	Max 8 punti percentuali	Insufficiente: 0 Suffiente: 4 Discreto: 5 Buono: 6 Distinto: 7 Ottimo: 8	
TOTALE COMPLESSIVO			

Resia,

Il direttore
 Stefano Santi